**Firmato il Ccnl 2008-2009 dei segretari comunali e provinciali**

Nella mattinata di oggi è stato definitivamente stipulato e unitariamente con tutte le Organizzazioni Sindacali, compresa l’Unione dei segretari, il CCNL relativo al biennio economico 2008 - 2009 dei Segretari comunali e provinciali.

Ccnl del 01/03/2011

Con questo atto si è conclusa la tornata contrattuale quadriennale relativa al periodo 2006-2009. Si ricorda infatti che è stato già siglato, lo scorso 14 dicembre, il CCNL per il quadriennio 2006 – 2009, parte normativa, e biennio 2006 – 2007, parte economica.

Con il CCNL 2008-2009 si conseguono aumenti mensili a regime di € 168,53 per le fasce A e B e di € 136,65 per la fascia C. Questi incrementi retributivi sviluppano dall’1.1.2009 il tabellare annuo per dodici mensilità di € 37.202,67 per le fasce A e B e di € 30.170,51 per la fascia C.

Con la sottoscrizione di questo contratto si raggiunge finalmente l’equiparazione al trattamento economico tabellare della dirigenza delle autonomie locali. Ciò avviene attraverso il trasferimento, a far data dal 31.12.2009, di parte della retribuzione di posizione sul tabellare in misura tale da definire le seguenti misure retributive annue del tabellare, per 12 mensilità:

•fasce A e B € 39.979,29 che, per 13 mensilità, sviluppa un trattamento annuo di €  43.310,90, quindi pari a quello della dirigenza;

•fascia C € 31.983,43 che, per 13 mensilità, sviluppa un trattamento annuo di 34.648,72, pari all’80% del trattamento della dirigenza.

Nel contempo sono stati rideterminati, riducendoli di € 3.008,00 annui per le fasce A e B, e di € 1.964,00 per la fascia C, gli importi delle retribuzioni di posizione che ora assommano a:

Fascia A:

- incarichi in enti metropolitani 39.857,92

- incarichi in enti oltre 250.000 abitanti, in comuni capoluogo

di provincia, in amministrazioni provinciali 33.143,98

- incarichi in enti fino a 250.000 abitanti 21.781,93

Fascia B:

- incarichi in enti superiori a 10.000

e fino a 65.000 abitanti 15.584,45

- incarichi in enti tra 3.000 e 10.000 abitanti 7.837,59

Fascia C:

- incarichi in enti fino a 3.000 abitanti 7.332,22

Questo particolare risultato, da tempo inseguito dalla categoria dei segretari, contribuirà certamente a favorire l’importante cambiamento istituzionale per le amministrazioni locali teso a riconoscere ad esse più responsabilità e autonomia. Ma deve altresì comportare per il segretario comunale e provinciale, cui fa capo, la direzione e il controllo di funzioni importanti sul territorio, la responsabilità di assicurare, a beneficio dei cittadini, la trasparenza e la legalità dell’azione amministrativa.  
Si segnala poi la presenza nel CCNL di apposita clausola di garanzia che ha neutralizzato l’effetto negativo che avrebbe potuto procurare la riduzione della retribuzione di posizione sull’importo dell’eventuale aumento della retribuzione di posizione in godimento, di cui all’art. 41, comma 4, del CCNL del 16.05.2001.

Il Ministero dell’Economia e Finanza, durante la successiva procedura di verifica del CCNL, ha richiesto l’inserimento di una clausola contrattuale per stabilire che il trasferimento di somme, dalla retribuzione di posizione al tabellare, non modifichi la base di calcolo delle somme utili ai fini previdenziali. Stante l’omologa natura, ai fini previdenziali, del tabellare e della retribuzione di posizione, ciò non sembra possa concretamente produrre effetti negativi.

A tal proposito abbiamo sottoscritto una dichiarazione a verbale, con tutte le altre organizzazioni sindacali, per precisare che tale modifica non pregiudica il calcolo della pensione con riferimento al nuovo stipendio tabellare.

In sede di stipula siamo riusciti a sottoscrivere anche una dichiarazione congiunta con l’ARAN e la UIL FPL  e l’Unione dei Segretari Comunali e Provinciali con la quale ci si impegna reciprocamente a perseguire il riconoscimento di una specifica sezione dei Segretari Comunali e Provinciali nell’area della dirigenza, impegno da verificare in sede anche di definizione dei nuovi comparti contrattuali.

Oltre allo storico risultato dell’equiparazione al trattamento tabellare della dirigenza, si sottolinea che, pur nelle ristrettezze finanziarie nazionali, collegate alla negativa congiuntura internazionale, è stato complessivamente garantito un apprezzabile incremento del trattamento economico, che a differenza di altri contratti, è stato interamente destinato ad incremento del tabellare. A quanto conseguito con il presente CCNL va aggiunto infatti quanto già conseguito con il CCNL per il periodo 2006 – 2007, che ricordiamo essere stato a regime di € 243,20 per le fasce “A” e “B”, e di € 197,27 per la fascia “C”. Ciò, al lordo dell’indennità di vacanza contrattuale, comporta complessivamente un incremento economico mensile di € 411,73, per le fasce A e B, e di € 333,92, per la fascia “C”.

Quanto precede è il risultato di un lungo e sapiente lavoro svolto in questi mesi **dalla Cisl FP** a difesa della professionalità di questa particolare categoria, e che ha consentito di superare tutti gli innumerevoli ostacoli che fino ad ora avevano impedito il raggiungimento di questo tanto atteso risultato.

Al fine di facilitare l’applicazione del nuovo contratto, si allegano le tabelle per il computo degli arretrati.

Il Segretario Nazionale

(Daniela Volpato)